

**FONDAZIONE O.P. CARITA' LAICALE E ISTITUTO LODRONIANO  
SALO' (BS)**

Lungolago Zanardelli, 52 - 25087 SALO'

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA NOMINA DEL  
DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE E DIRETTORE  
DEL MUSEO DI SALO' - MUSA**

**Natura giuridica della Fondazione**

La Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano (di seguito **Fondazione**) è una fondazione di diritto privato senza scopo di lucro con sede legale in Salò, lungolago Zanardelli, n. 55, (CF 87001370177, iscritta alla CCIAA di Brescia n. 459363 REA, Registro Persone Giuridiche private 2079 del 1/08/2004).

La **Fondazione** come da Convenzione tra il Comune di Salò, firmata il 17/02/2025, è ente gestore del Museo di Salò – MuSa.

**Breve storia**

La Compagnia della Carità Laicale ebbe origine a Salò il 5/10/1595 ad opera di alcuni benefattori salodiani; ad essa, dopo pochi anni, venne affidata l'amministrazione dei beni dell'Istituto Lodroniano, fondato dal Conte Sebastiano Paride di Lodrone con il suo testamento dell'8/12/1603.

Nel 2004 l'allora Carità Laicale ed Istituto Lodroniano sono stati trasformati, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 1/2003, in Fondazione senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta con Decreto della Regione Lombardia del 23/07/2004.

A partire dagli anni '90 la Fondazione, in sinergia con il Comune di Salò, avvia il primo progetto di un Piano Integrato di Recupero (PIR) del patrimonio e dell'immobile di proprietà comunale (ex scuole elementari) confinante con gli immobili dell'Opera Pia.

Solo a partire dal 2003 viene redatto il progetto definitivo e sottoscritta una convenzione con il Comune di Salò per la riqualificazione degli immobili, che diventeranno sede del Museo di Salò – MuSa, di seguito **Museo**.

Alla fine del 2014 inizia un nuovo percorso dell'Ente con l'approvazione di un nuovo statuto e di una nuova convenzione con il Comune di Salò che affida alla Fondazione la gestione del nuovo Museo di Salò - MuSa.

## **Finalità statutarie e amministrazione della Fondazione**

La **Fondazione** persegue finalità in ambito sociale, educativo e culturale.

In specifico in ambito culturale si occupa, prioritariamente, di tutela, conservazione, studio e ricerca, valorizzazione promozione e sviluppo dei beni e dei siti museali, teatrali e culturali.

La **Fondazione** come da Convenzione tra il Comune di Salò (di seguito la **Convenzione**), firmata in data 17 febbraio 2025, è ente gestore del Museo di Salò – MuSa.

In ambito culturale la Fondazione persegue la promozione e sostegno di progetti di sviluppo che favoriscano la migliore fruizione da parte del pubblico dei beni culturali e delle attività teatrali e museali, l'organizzazione di mostre, di studi, ricerche e iniziative scientifiche curandone gli aspetti didattici e divulgativi, l'organizzazione di eventi e attività culturali e di spettacolo anche connessi a particolari aspetti dei beni, la realizzazione di itinerari culturali anche in collaborazione con soggetti competenti in ambito turistico, all'organizzazione di eventi promozionali e ricettivi.

Per meglio comprendere l'assetto della Fondazione si rimanda allo statuto (scaricabile cliccando [qui](#)).

## **Il Museo di Salò – MuSa**

Il **Museo**, [www.museodisalo.it](http://www.museodisalo.it), espone e valorizza collezioni storiche, storico-artistiche, scientifiche, musicali di proprietà comunale e in deposito da enti diversi e collezionisti privati, con opere, documenti, oggetti dall'Età Romana al XXI secolo.

Il **Museo** ha sede a Salò, in via Giuseppe Brunati 9 nei locali di proprietà del Comune di Salò e della Fondazione. Il **Museo** è di proprietà del Comune di Salò che lo ha istituito e dato in gestione alla **Fondazione** come da Convenzione tra il Comune di Salò, approvata con delibera di Consiglio Comunale del 22/01/2025.

Aderisce, tramite apposita convenzione, al Sistema Museale Garda Musei.

La missione del MuSa - Museo di Salò è quella di conservare e valorizzare le testimonianze della città di Salò e del territorio salodiano negli aspetti naturalistico, archeologico, storico, artistico, antropologico, promuovendone la ricerca scientifica, la conoscenza e la fruizione pubblica anche attraverso attività formative ed educative.

Il MuSa - Museo di Salò, in linea con le proprie finalità istitutive, assume, in una prospettiva contemporanea, l'impegno ed il ruolo di dinamico promotore di servizi culturali e formativi, negli ambiti disciplinari che ne caratterizzano il patrimonio, in collaborazione con altre realtà territoriali, pubbliche e private: soprintendenze, università, enti locali, istituti di ricerca, associazioni culturali.

Il MuSa - Museo di Salò è museo riconosciuto ai sensi del Decreto Ministeriale del 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, D.L. n. 112/1998)" e fatti

propri dalla Regione Lombardia nei Criteri e linee guida per il riconoscimento dei Musei e delle Raccolte museali in Lombardia (deliberazione Giunta Regionale 7/11643 del 20 dicembre 2002).

Le collezioni permanenti esposte in **Museo** sono suddivise nelle seguenti sezioni:

- Osservatorio Meteosismico Pio Bettoni
- Museo Civico Archeologico A.M. Mucchi
- La nascita di una capitale
- L'Età Veneziana
- Nel segno di Gasparo da Salò
- Gli studi anatomici del dr. Rini
- Tra gli imperi e la Mitteleuropa
- L'ultimo fascismo 1943-1945. La Repubblica Sociale Italiana
- La Civica Raccolta del Disegno
- Fondazione Museo del Nastro Azzurro

### **Obiettivi futuri della Fondazione**

La **Fondazione** ha come obiettivi futuri di rafforzare il MuSa che deve diventare un luogo di cultura attrattivo per tutta la comunità, in particolare tessendo rapporti con il sistema scolastico locale e comprensoriale.

La **Fondazione** intende investire sul rilancio del Museo di Salò - MuSa a partire dalla individuazione di un direttore del **Museo** e dal consolidamento della struttura organizzativa, utilizzando fondi pubblici e privati, partecipando a bandi per finanziamenti e individuando collaborazioni e sinergie con le realtà culturali presenti a livello sovracomunale e con enti o circuiti a livello locale, regionale e nazionale.

## **Tutto ciò premesso**

Il Presidente della **Fondazione**, in esecuzione della delibera del **Consiglio** n. 4 del 30.01.2025, **rende noto** che è indetta una selezione al fine di individuare una rosa ristretta di candidati che abbiano i requisiti per ricoprire il ruolo di Direttore Generale della **Fondazione**, ruolo che comporta anche la direzione del Museo di Salò - MuSa (di seguito **Direttore**) per la successiva nomina del candidato il cui profilo risulti meglio rispondente alle esigenze della **Fondazione**.

### **Articolo 1 – Requisiti di accesso**

Per la partecipazione alla presente preselezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) requisiti di ordine generale:

- godimento dei diritti civili e politici;
- insussistenza di condanne penali anche non definitive per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, il conferimento dell'incarico;
- non essere stati interdetti o sottoposti a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso enti di diritto pubblico;
- non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- età non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo in base alle vigenti normative;
- possono partecipare al bando i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati Terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs 165/2001, poi Legge 97/2013), in possesso dei requisiti previsti;

b) Titolo di studio e capacità professionali, requisiti minimi:

- Laurea, o titolo equivalente conseguito presso istituto universitario estero, preferibilmente con indirizzo conservazione e valorizzazione dei beni culturali, arti e discipline umanistiche o affini, o indirizzo manageriale;
- Esperienze professionali nell'organizzazione, gestione o coordinamento di progetti su beni culturali presso enti pubblici o soggetti privati, con preferenza per musei e/o istituzioni culturali. Potranno altresì ritenersi ammissibili profili esperienziali che, pur non essendo inquadrabili in rapporti di lavoro subordinato, dimostrino di aver svolto un ruolo di organizzazione, gestione o coordinamento di progetti culturali almeno biennale, anche se non continuativo, nell'ambito di musei e/o di istituzioni culturali.
- buona conoscenza della lingua italiana e inglese scritta e parlata.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva. La Commissione di cui all'art. 6, può disporre, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento, l'esclusione della procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature e permanere al momento di decorrenza del rapporto.

Tali requisiti devono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni; all'atto dell'eventuale assunzione saranno formalmente verificati.

La procedura selettiva del presente bando non ha carattere concorsuale in senso stretto ed è finalizzata alla selezione di una rosa di candidature da presentare al **Consiglio** di amministrazione della **Fondazione** per la scelta del candidato che meglio risponde ai requisiti del bando.

## **Articolo 2 - Competenze richieste e altre valutabili**

La Commissione di cui all'art. 6 valuterà le seguenti competenze ed esperienze che dovranno risultare dal *curriculum vitae*:

- Capacità manageriali, scientifiche e culturali per l'organizzazione di mostre temporanee, convegni, allestimenti permanenti e in generale di iniziative culturali coerenti con gli obiettivi strategici della Fondazione e del Museo.
- Insegnamento universitario o scuola di specializzazione.
- Partecipazione a convegni di settore.
- Pubblicazioni di argomento museologico, museografico, storico-artistico, conservativo o gestionale di beni culturali.
- Conoscenza degli aspetti gestionali e amministrativi delle fondazioni senza scopo di lucro.
- Ulteriori titoli di studio: scuola di specializzazione (o superamento di tutti gli esami previsti dal piano di studi), o dottorato o master attinenti a: gestione e conservazione dei beni culturali, museologia, museografia, storia dell'arte, archeologia.

## **Articolo 3 - Ruolo e Compiti del Direttore**

Il **Direttore** ha le seguenti attribuzioni:

- **sovrintende** alle attività scientifico-culturali, tecnico-amministrative ed economico-finanziarie della **Fondazione**, tra cui la gestione e la curatela tecnico scientifica del MuSa, di cui è direttore responsabile, secondo principi di efficacia, efficienza, economicità in conformità agli indirizzi gestionali e finanziari stabiliti dal **Consiglio** di amministrazione (di seguito **Consiglio**) desumibili anche dal bilancio preventivo, dal documento programmatico annuale e dal documento programmatico-finanziario pluriennale;
- **propone** al **Consiglio**, sentito il Comitato Scientifico, un programma culturale annuale con eventi, mostre e proposte di attività secondo le disponibilità finanziarie e le linee generali del piano triennale e propone al **Consiglio** il bilancio preventivo annuale e pluriennale nonché il documento programmatico annuale;
- **propone** al **Consiglio** il bilancio d'esercizio e la relazione sull'attività svolta; le relazioni semestrali sui progetti di attività e sulle modalità della loro realizzazione; il documento programmatico-finanziario pluriennale;

- **propone** al **Consiglio** l'assunzione e gestione del personale dipendente e l'assunzione o nomina dei responsabili per incarichi specifici o di consulenza;
- **aggiorna** lo stato dei luoghi di competenza della **Fondazione**, individuando necessità manutentive ordinarie e straordinarie da sottoporre alla Fondazione e all'amministrazione comunale per la corretta gestione della **Convenzione**;
- **partecipa**, senza diritto di voto, alle sedute del **Consiglio**.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- mantiene i contatti di carattere continuativo con gli Uffici pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività della **Fondazione** e in specifico del MuSa;
- cura, nell'ambito dei programmi e delle strategie approvati dal **Consiglio**, la ricerca dei finanziamenti per l'attività della **Fondazione** e in specifico del MuSa da parte di soggetti pubblici e privati;
- predispone l'organizzazione degli uffici della Fondazione e del MuSa e ne dirige il personale;
- cura il buon andamento amministrativo e gestionale della **Fondazione** e in specifico del MuSa rispondendo dei risultati della gestione dinanzi al **Consiglio**;
- si avvale della collaborazione consultiva del Comitato Scientifico, di cui è Presidente ai sensi della **Convenzione** e ne coordina i lavori;
- svolge ogni altra funzione affidatagli dal Presidente e dal **Consiglio** nonché tutte le operazioni non riservate specificamente ad altri organi.
- Al Direttore è richiesta una presenza fisica presso il luogo di lavoro di almeno 24 ore settimanali.

#### **Articolo 4 - Tipologia e durata del contratto**

Il rapporto di lavoro proposto sarà, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, a tempo determinato secondo le disposizioni di legge, e potrà essere alternativamente sia di carattere di lavoro subordinato sia di lavoro autonomo.

Al **Direttore**, per l'incarico in oggetto, sarà riconosciuto dal **Consiglio**, sentito il Collegio dei revisori, un trattamento economico e normativo adeguato alle esperienze professionali maturate e in linea con quanto applicato in ambito nazionale dagli enti pubblici e/o privati del settore culturale e museale aventi dimensioni, introiti, personale e strutture analoghi a quelli della **Fondazione**. Nel caso il rapporto dovesse configurarsi come lavoro subordinato il rapporto sarà inquadrato nell'ambito del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Enti Culturali e Ricreativi. Il livello retributivo previsto è quello che corrisponde all'inquadramento quadri livelli 1, comprensivo di una retribuzione aggiuntiva a titolo di superminimo assorbibile, corrispondente ad una RAL di euro 43.000,00. Nel caso di lavoro autonomo si farà riferimento ad un

compenso annuo di euro 53.000,00 comprensivo di oneri previdenziali e al netto dell'IVA.

Il luogo di lavoro sarà la sede del Museo di Salò - MuSa, a Salò, Via Brunati, 9.

### **Articolo 5 - Presentazione della domanda e termine**

Gli interessati a partecipare al bando dovranno inoltrare domanda **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.30 DEL GIORNO 22/03/2025**.

Gli aspiranti candidati dovranno compilare la domanda di selezione sull'apposito modulo Allegato al presente bando (Allegato 1).

La domanda deve essere presentata, entro la predetta data, con una delle seguenti modalità:

- **spedizione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo Pec: [opclil@lamiappec.it](mailto:opclil@lamiappec.it), avendo cura di scansionare il modulo di domanda, il *curriculum* nonché la lettera motivazionale in formato PDF
- **inviata per posta**, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla sede legale della **Fondazione**, in Salò, Lungolago Zanardelli, 55 – 25087 Salò (BS). Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “CONTIENE CANDIDATURA PER DIRETTORE FONDAZIONE”.

Il termine è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa dovessero pervenire oltre il termine fissato, farà fede il timbro postale della raccomandata.

Il *curriculum* da allegare alla candidatura dovrà essere datato e sottoscritto, contenere l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), e dovrà recare i riferimenti ai quali ricevere eventuali comunicazioni. In particolare, nel *curriculum* dovrà essere specificata l'esatta indicazione del titolo di studio posseduto, con data, sede di conseguimento e l'indicazione di eventuali percorsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli; per le esperienze professionali pregresse, occorrerà indicare gli incarichi ricoperti e le relative mansioni, gli enti, le sedi e i periodi in cui sono state svolte le attività.

Non saranno valutate le domande prive di *curriculum* allegato.

Sarà facoltà del Presidente della **Fondazione**, ovvero dell'organo deputato alla valutazione delle candidature, di chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai Candidati.

### **Articolo 6 – Preselezione**

Ai fini dello svolgimento della selezione sarà nominata dal **Consiglio** un'apposita Commissione di valutazione (di seguito **Commissione**), composta da un minimo di tre a un massimo di cinque membri individuati tra esperti nella gestione di musei, di istituzioni culturali, dell'amministrazione pubblica, oltre che tra i componenti del **Consiglio**.

La Commissione sarà presieduta dal Presidente della **Fondazione** o da un suo delegato e sarà finalizzata all'individuazione di una rosa ristretta di candidati da segnalare al **Consiglio** della **Fondazione**.

Le domande pervenute nei termini e corredate del **curriculum vitae** richiesto e di una **lettera motivazionale (in italiano e in inglese)**, saranno esaminate sulla base del possesso di titoli di studio, corsi di formazione/specializzazione ed esperienze lavorative attinenti alla posizione da ricoprire e secondo i criteri motivazionali di cui all'art. 7 del bando.

Successivamente alla valutazione dei *curricula* i candidati, nel numero massimo di 10, potranno essere chiamati a sostenere un colloquio finalizzato ad approfondire le attitudini, le capacità professionali e l'esperienza acquisita in relazione alla posizione da ricoprire.

I colloqui avverranno entro il termine massimo di tre settimane dal termine di presentazione delle domande.

Ai candidati ammessi al colloquio potrà essere richiesta la **presentazione di un elaborato** (massimo 10.000 battute) che illustri eventuali prospettive di sviluppo del sistema museale in carico alla **Fondazione**, nonché le possibili azioni da porre in essere per potenziare la crescita dello stesso.

La Commissione, a seguito dei colloqui, proporrà al **Consiglio**, per la decisione conclusiva, una rosa di candidati nel numero massimo di 3 al fine di ulteriori colloqui per la scelta definitiva.

La procedura selettiva del presente bando non ha carattere concorsuale in senso stretto.

### **Articolo 7 – Criteri motivazionali in ordine alla scelta del miglior candidato**

Nell'ambito delle attività comparative, al fine di individuare quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico, si terrà conto dei seguenti elementi specifici, che dovranno essere desumibili dal *curriculum vitae* e dalla lettera motivazionale inviati unitamente alla candidatura:

- qualità, durata ed attinenza degli incarichi ricoperti, in specifico di direzione di strutture organizzative;

- esperienza nella gestione di relazioni istituzionali, interne ed esterne e nei rapporti in campo museale o culturale;
- specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate presso istituzioni culturali pubbliche e/o private in Italia e/o all'estero;
- capacità ed attitudine a sviluppare rapporti di collaborazione e sinergie con altri enti museali o affini fondate anche su relazioni e conoscenze già acquisite da mettere a disposizione della Fondazione e del Museo;
- coerenza dell'esperienza professionale con gli obiettivi della Fondazione, condivisione degli stessi e capacità, nonché disponibilità, ad integrarli e svilupparli;
- esperienza nell'ambito delle attività di *fundraising*;
- attitudine alla gestione e organizzazione delle risorse umane e competenze manageriali;
- ulteriori lingue parlate oltre l'italiano e l'inglese.

Sarà altresì valutata, con riferimento all'elaborato di cui al precedente art. 6, la conoscenza del sistema museale italiano e della specifica realtà territoriale bresciana.

### **Articolo 8 - Nomina**

La nomina del **Direttore** sarà effettuata dal **Consiglio** della **Fondazione**, su proposta del Presidente, sulla base dei nominativi segnalati in esito alla preselezione oggetto del presente avviso.

L'individuazione del candidato cui conferire l'incarico è operata in piena autonomia dal **Consiglio** della **Fondazione**, sulla base dell'analisi condotta dalla Commissione e del giudizio da questa espresso, connotandosi la scelta del **Direttore** della **Fondazione** per il suo carattere essenzialmente fiduciario ad opera del **Consiglio**, entro l'elenco di soggetti ritenuti idonei dalla Commissione sulla base di requisiti di professionalità richiesti dal bando.

La procedura selettiva non ha carattere concorsuale in senso stretto.

L'assunzione definitiva è prevista nei tempi più stretti compatibili con la disponibilità del candidato selezionato.

### **Articolo 9 – Revoca della procedura**

La presente procedura può essere revocata ad insindacabile giudizio del **Consiglio** senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

## **Articolo 10 - Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati e utilizzati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, b esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della richiamata normativa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il titolare del trattamento dei dati è la Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, con sede in Salò, Lungolago Zanardelli, 55.

## **Articolo 11 – Disposizioni finali**

Eventuali richieste di informazioni inerenti alla presente procedura selettiva possono essere inoltrate a:

MuSa – Museo di Salò | via Brunati 9, 25087 Salò (BS)

Email: [info@museodisalo.it](mailto:info@museodisalo.it).

Pec: [opclil@lamiapec.it](mailto:opclil@lamiapec.it)

Il presente avviso è pubblicato sul sito di **Fondazione** e del Comune di Salò e ne verrà data ampia diffusione sui siti specialistici.

Salò, 24 febbraio 2025

Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano

Il Presidente

Dott. Stefano Zane

